



**Leonardo**  
**da Vinci**  
Scuola Paritaria

## **STEFANO SALVI – REGISTRAZIONE PROGRAMMA TV**

*Anche il nostro Istituto ha ospitato, il 13 maggio, la registrazione di "Si Salvi chi può", un programma che andrà on line sulla nuova webtv di Stefano Salvi.*

*sisalvichipuo.it*  
*www.stefanosalvi.it*

*Si Salvi chi può* è un programma che andrà on line sulla nuova webtv di Stefano Salvi a maggio/giugno 2009 con cadenza settimanale, per riprendere poi nel mese di ottobre 2009.

Le puntate, della durata massima di dieci minuti ciascuna, non saranno registrate in studio, bensì nelle aule universitarie. Protagonisti indiscussi del programma sono gli studenti universitari che, nella più libera commistione dei ruoli, saranno autori, co-conduttori, opinionisti e pubblico del programma. Alla guida del "Si Salvi chi può", nei panni di un timoniere nient'affatto autoritario né invadente, ma piuttosto stimolante e propositivo, ci sarà Stefano Salvi.

Il reporter, dopo aver sperimentato con successo l'interazione con gli studenti universitari durante il tour di Controinformazione che ha portato per due anni negli atenei italiani, torna ora nelle sedi universitarie con un progetto che ancora di più dilata i confini della Comunicazione, attingendo nuove e positive energie dalla webtv.

Stefano Salvi scommette sulla Rete e accende i riflettori sul nuovo panorama dell'Informazione, evidenziandone il dato più significativo: nel 2008 il web in Italia ha avuto la meglio sulla tv, come appunto attesta la ricerca della School of Management del Politecnico di Milano e della Nielsen, secondo la quale il 54% degli Italiani (27 milioni di individui dai 14 anni in su) preferisce il web al piccolo schermo.

Il reporter arringa gli studenti e poi scioglie le briglie e li lascia liberi di esprimere e far valere il loro diritto di cittadinanza, di dare e ricevere informazione, di confrontarsi, di contestarsi, di correggersi, di crescere.

Nell'attuale panorama dell'informazione si parla troppo spesso di giovani, senza però mai dare la parola ai giovani: trovano spazio nei servizi sulle stragi del sabato sera, nei programmi dove si chiede loro di "fare immagine", di essere ripresi da telecamere mentre vivono, ballano, cantano, scelgono compagni per viaggi-premio.

*Si Salvi chi può* accende il microfono e dà agli studenti il timone della comunicazione. E il dibattito che ne nasce accende i riflettori su una nuova frontiera di opinionisti che dimostrano una prorompente freschezza di idee, punti di vista originali, capacità di affrontare i grandi temi dei programmi televisivi - come la sanità, la sicurezza, il lavoro, la politica, l'economia, il sociale - da angolazioni nuove, più dirette, più vicine alla realtà, alla gente.

Il reporter li conduce per mano, li provoca, li stimola, ma sono gli studenti a sviluppare l'analisi dei temi, a scegliere come approcciarsi ad essi, ad avanzare proposte, a sostenere e argomentare opinioni concordi o discordi. Stefano Salvi dibatte le tematiche di oggi con quella che sarà la classe dirigente di domani.

